



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 33/23 DEL 30.6.2015

Oggetto: PO FSE 2014/2020. Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità. Criteri generali per i bandi relativi all'anno accademico 2015/2016.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Regione Sardegna, con la Delib.G.R. n. 24/10 del 19.5.2015, ha approvato la "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" - Priorità Scuola e Università" e ha individuato come azioni il "Finanziamento agli Enti per il diritto allo studio universitario (ERSU) per l'erogazione di borse di studio e prestiti d'onore" e le "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità" al fine di garantire massimi livelli di accessibilità all'Università con forme che garantiscano sistemi di sostegno per gli studenti con difficoltà.

L'Assessore ricorda che, in attuazione della L.R. 12 agosto 1997, n. 21, nel bilancio regionale 2015 è previsto, sull'UPB S02.01.011 Posizione Finanziaria SC02.0323, uno stanziamento complessivo pari a euro 6.390.000 per l'erogazione di borse di studio, di cui euro 3.390.000 derivante dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario (EC116.014), incassato direttamente dagli Enti regionali per il diritto allo studio universitario.

L'Assessore sottolinea che il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, avente ad oggetto "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6", all'articolo 8, comma 5, stabilisce che fino all'adozione del decreto di determinazione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del D.P.C.M. 9 aprile 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica.

Ai sensi della normativa vigente si rende necessario, pertanto, definire, per l'anno accademico 2015/2016, i criteri generali per l'assegnazione di benefici messi a concorso agli studenti, capaci e meritevoli e privi di mezzi, iscritti presso le Università, alle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e



Musicale, alle Scuole superiori per mediatori linguistici, alla Pontificia Facoltà Teologica e agli Istituti Superiori di Scienze Religiose abilitati a rilasciare titoli universitari, aventi sede legale nella Regione Sardegna.

Conformemente alle disposizioni del D.P.C.M. del 9.4.2001, la Regione Autonoma della Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/49 del 28.5.2003, ha provveduto a definire, per gli interventi di propria competenza nell'ambito dell'assistenza scolastica universitaria, l'importo minimo delle borse di studio nonché i parametri economici ISEE e ISPE di accesso.

Nelle more dell'adozione del decreto di cui agli articoli 7 e 8 del D.Lgs. n. 68/2012, l'Assessore informa che restano in vigore le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e, di condizione economica, per la parte direttamente applicabile.

L'Assessore informa che, a partire dal 1° gennaio 2015, sono entrate in vigore le modalità di calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario, come definite dall'articolo 8 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, relativo al "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)".

L'Assessore ravvisa la necessità di aggiornare per l'anno accademico 2015/2016 gli importi delle borse di studio e dei limiti ISEE/ISPE, così come definiti dalla Delib.G.R. n. 15/49 del 28.5.2003 e aggiornati negli anni, in relazione alle intervenute relazioni del costo della vita, di cui all'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai ed impiegati, per l'anno 2015, pari a +0,2 per cento.

A tal fine l'Assessore propone alla Giunta regionale di approvare le seguenti direttive alle quali dovranno attenersi gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e Sassari, per l'emanazione dei Bandi pubblici, per l'attribuzione delle borse di studio agli studenti universitari per l'anno accademico 2015/2016:

- i requisiti di merito e di condizione economica di accesso ai bandi sono definiti secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001 e di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il limite dell'Indicatore per la Situazione Economica Equivalente per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario, aggiornato per effetto della variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai ed impiegati, corrispondente al valore del +0,2, e pertanto è stabilito in euro 17.472;



- il limite dell'Indicatore per la Situazione Patrimoniale Equivalente per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario, aggiornato per effetto della variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai ed impiegati, corrispondente al valore del +0,2, e pertanto è stabilito in euro 27.561;
- con riferimento ad un nucleo familiare di una persona i redditi da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non devono essere inferiori a euro 6.500, come previsto dall'art. 5, comma 3, lett. b), del D.P.C.M. 9 aprile 2001;
- gli importi delle borse di studio, stabiliti dalla Delib.G.R. n. 15/49 del 28.5.2003 per l'anno accademico 2014/2015 secondo la tipologia degli studenti, sono aggiornati per effetto della variazione dell'Indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai ed impiegati, corrispondente al valore del +0,2, e pertanto sono così definiti:
 - a. studente fuori sede: euro 3.778;
 - b. studente pendolare: euro 2.134;
 - c. studente in sede: euro 1.459;
- lo stanziamento complessivo di euro 6.390.000, previsto sull'UPB S02.01.011 Posizione Finanziaria SC02.0323, al netto del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di euro 3.390.000, è ripartito nella misura del 65% all'ERSU di Cagliari e del 35% all'ERSU di Sassari.

L'Assessore, inoltre, propone alla Giunta regionale in riferimento, alla programmazione PO FSE 2014-2020, obiettivo tematico 10.5.2:

- di individuare gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e di Sassari come beneficiari dell'intervento "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità", come definito nella Delib.G.R. n. 26/13 dell'8.7.2014;
- di ripartire lo stanziamento previsto sulla base della percentuale degli studenti iscritti alle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari nell'anno accademico 2014/2015. Eventuali economie di spesa di un ERUSU saranno destinate a soddisfare gli eventuali studenti idonei non beneficiari di borsa di studio dell'altro Ente;
- di dare mandato agli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di utilizzare gli importi loro assegnati, dando la priorità agli studenti iscritti ad annualità successive alla prima;
- di dare mandato agli ERUSU alla pubblicazione dei bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio universitario nel rispetto di quanto previsto dalla presente deliberazione e dai



Regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2014-2020 e in particolare dal Regolamento n. 1304/2013 relativo al FSE.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione Spettacolo e Sport, visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del FSE, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le seguenti direttive alle quali dovranno attenersi gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e di Sassari, per l'emanazione dei Bandi pubblici, per l'attribuzione delle borse di studio agli studenti universitari per l'anno accademico 2015/2016:
 1. i requisiti di merito e di condizione economica di accesso ai bandi sono definiti secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, e di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
 2. il limite dell'Indicatore per la Situazione Economica Equivalente per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario, aggiornato per effetto della variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai ed impiegati, corrispondente al valore del +0,2, e pertanto è stabilito in euro 17.472;
 3. il limite dell'Indicatore per la Situazione Patrimoniale Equivalente per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario, aggiornato per effetto della variazione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai ed impiegati, corrispondente al valore del +0,2, e pertanto è stabilito in euro 27.561;
 4. con riferimento ad un nucleo familiare di una persona i redditi da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non devono essere inferiori a euro 6.500, come previsto dall'art. 5, comma 3, lett. b), del D.P.C.M. 9 aprile 2001;
 5. gli importi delle borse di studio, stabiliti dalla Delib.G.R. n. 15/49 del 28.5.2003 per l'anno accademico 2014/2015 secondo la tipologia degli studenti, sono aggiornati per effetto della variazione dell'Indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie e gli operai ed impiegati, corrispondente al valore del +0,2, e pertanto sono così definiti:
 - a. studente fuori sede: euro 3.778;
 - b. studente pendolare: euro 2.134;



- c. studente in sede: euro 1.459;
- di ripartire lo stanziamento complessivo di euro 6.390.000, previsto sull'UPB S02.01.011 Posizione Finanziaria SC02.0323, al netto del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di euro 3.390.000, nella misura del 65 per cento all'ERSU di Cagliari e del 35 per cento all'ERSU di Sassari;
 - di individuare gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e Sassari come beneficiari dell'intervento relativo alla programmazione PO FSE 2014-2020, obiettivo tematico 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità", come definito nella Delib.G.R. n. 26/13 dell'8.7.2014;
 - di ripartire lo stanziamento previsto sulla base della percentuale degli studenti iscritti alle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari nell'anno accademico 2014/2015. Eventuali economie di spesa di un ERUSU saranno destinate a soddisfare gli eventuali studenti idonei non beneficiari di borsa di studio dell'altro Ente;
 - di dare mandato agli Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di utilizzare gli importi loro assegnati, dando la priorità agli studenti iscritti ad annualità successive alla prima;
 - di dare mandato agli ERUSU alla pubblicazione dei bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio universitario nel rispetto di quanto previsto dalla presente deliberazione e dai Regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2014-2020 e in particolare dal Regolamento n. 1304/2013 relativo al FSE.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci